



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE LAZIO
Provincia di Rieti
Comune di Scandriglia

OGGETTO:

Asilo nido: Intervento per edificio/area
ubicato in VIA RIETI -
cap 02038 - comune di Scandriglia per
Nuova Costruzione/Ampliamento
CUP:J65E24000080006

P.F.T.E.

RELAZIONE PAESAGGISTICA

REL_10 Relazione paesaggistica

Il Committente

Comune di Scandriglia

Il Progettista P.F.T.E.

Righi Ingegneria Srl Unip.

Ingegn. Mario Righi



Premessa

Il presente progetto di fattibilità tecnico economica prevede la realizzazione di un edificio che si sviluppa su un unico piano di circa 237 mq con uno spazio aperto di circa 300 mq. Tale scelta è la stretta conseguenza della volontà di realizzare uno spazio di accoglienza e crescita per i bambini che avesse come elemento distintivo la “continuità di crescita” tra la scuola esistente ed il nuovo asili nido. Le due scuole saranno collegate da un verde attrezzato fruibile da famiglie e bambini di tutte le età.

La nuova struttura sorgerà ai margini del centro abitato di Ponticelli, è limitrofa alla scuola materna del Paese dunque facilmente raggiungibile, ma allo stesso tempo immerso nel verde delle colline del Paese.

Crescere in un ambiente bello, colorato, luminoso, che include la natura negli ambienti di gioco e apprendimento, contribuirà sicuramente a far crescere i bambini con una maggiore attenzione/sensibilità a queste problematiche.

La scuola è stata vista oltre che, come spazio per l'apprendimento, anche come un polo di incontro, integrazione e scambio sociale per le famiglie.

A. Elaborati di analisi dello stato attuale

GEOMORFOLOGIA

All'interno del territorio protetto del Comune di Scandriglia si sviluppa la lunga dorsale carbonatica di Monte Serrapopolo che con orientamento appenninico (N – S) si viene sostanzialmente ad unire con la massima elevazione del Parco di Monte Pellicchia (1368 m) seguendo una quota media di 1000 m. L'aspetto paesaggistico dell'aspra configurazione dei bastioni montuosi che con netto contrasto si ergono dalla dolce campagna sabina. Le dolci colline che circondano Ponticelli Sabino sono per lo più coltivate ad uliveti con ampi spazi coltivati o a pascolo.

ASSETTO DEL PAESAGGIO ATTUALE

L'area dove sorgerà l'edificio si trova in prossimità del centro storico della frazione di Ponticelli Sabino, ricadente nel comune di Scandriglia in una zona mediamente edificata.

La fondazione del castello di Ponticelli è abbastanza precoce. La prima attestazione risale infatti al 1059, anche se è possibile prefigurare una più antica origine. Nel 1198 la quarta parte del castello di Ponticelli era in possesso di Farfa. Nel 1292 i tre quarti della rocca e del castello furono venduti dal suo enfiteuta, Pelavicino del fu Bernardo da Ponticelli, al cardinal Giovanni Boccamazza. La parte restante doveva appartenere a signori locali. Nel 1410 Antonello del fu Cecco Boccamazza vendette a Francesco Orsini un quarto del castello. Gli Orsini completarono l'acquisizione totale del castello nel 1431. Ponticelli restò agli Orsini fino al 1644, quando nell'ambito di una più complessa vendita, gli eredi dei duchi Sangemini, Ferdinando Orsini e i figli Virginio, Flavio, e Lelio lo cedettero insieme ad altri feudi a Taddeo Barberini.

Orograficamente il lotto dove sorgerà la nuova struttura si presenta ad un livello inferiore rispetto alla scuola materna esistente, con accesso da una strada privata su via Rieti. È

caratterizzato da vegetazione spontanea infestante come rovi, è privo di alberature tranne sul perimetro del lotto e verso la strada sottostante.

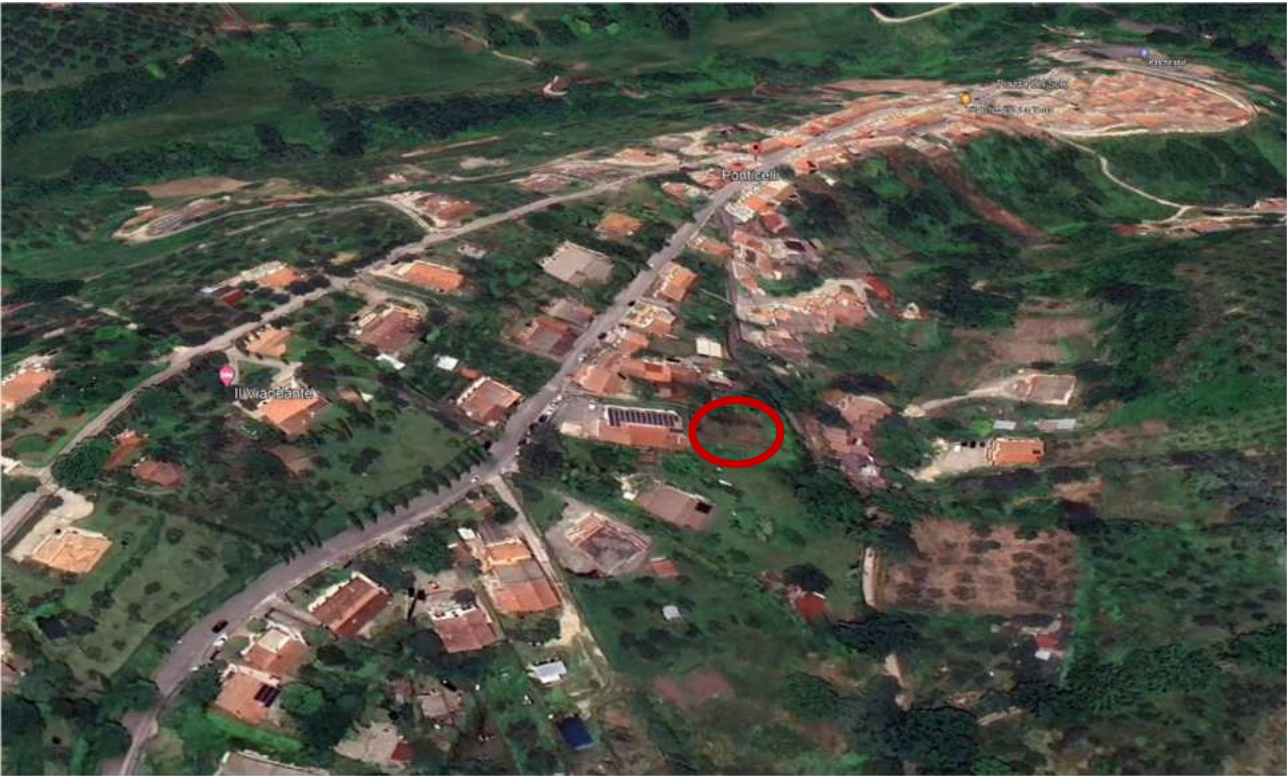
Rappresentazione dello stato dei luoghi



Viste aeree con indicazione del luogo d'intervento



Vista sud



Vista nord



Vista est



Vista ovest



Foto 1 - Vista accesso da Via Rieti



Foto 2 - Vista accesso strada interna da Via Rieti



Foto 3 - Vista interna sulla strada di accesso



Foto 4 - Vista interna del lotto d'intervento verso la vallata sottostante

B. Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica

INSERIMENTO AMBIENTALE

Il futuro edificio si trova immerso nel verde sul declivio di una collina, stretto in una vallata. La visibilità della futura costruzione è preclusa sia dalla strada principale in quanto la scuola materna esistente occlude la vista verso il lotto d'intervento, che dal centro storico di Ponticelli Sabino.



Vista verso il centro storico dalla strada principale Via Rieti



Foto 6 - Vista del lotto dalla strada sottostante Via dei Garofi

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

L'impatto ambientale dell'edificio è quasi nullo, trattasi di una costruzione su un solo livello che ospiterà 24 bambini suddivisi in 3 sezioni.

La struttura sarà in cemento armato con maglia regolare, mentre le tamponature saranno realizzate con blocchi termici in laterizio alveolato ed isolamento a cappotto sulla copertura piana verrà realizzato un impianto fotovoltaico.

Verrà utilizzato un intonaco premiscelato ecocompatibile e finito con pittura cementizia con proprietà fotocatalizzanti selezionata tra le tonalità preponderante della gamma delle terre, mentre le tre aule saranno caratterizzate dalla finitura esterna in tre colori, rosso azzurro e verde. Questa selezione cromatica può essere interpretata come un omaggio alla tradizione locale e all'identità paesaggistica, creando un dialogo visivo tra l'architettura e il contesto circostante attraverso il rispetto per la bellezza del luogo.

Gli aspetti di risparmio energetico pongono le basi nella buona concezione progettuale dell'edificio, nell'orientamento e nella valorizzazione della luce naturale.

La scelta progettuale prevede delle ampie vetrate in corrispondenza delle aule che favoriscono, anche attraverso sistemi di schermatura, l'ingresso di luce naturale, evitando fastidiosi fenomeni di abbagliamento. Per limitare i consumi e dunque contenere i costi di gestione sono previste sorgenti luminose a basso consumo, sistemi di controllo della luminosità; l'illuminazione naturale è assicurata da un sistema studiato di aperture.

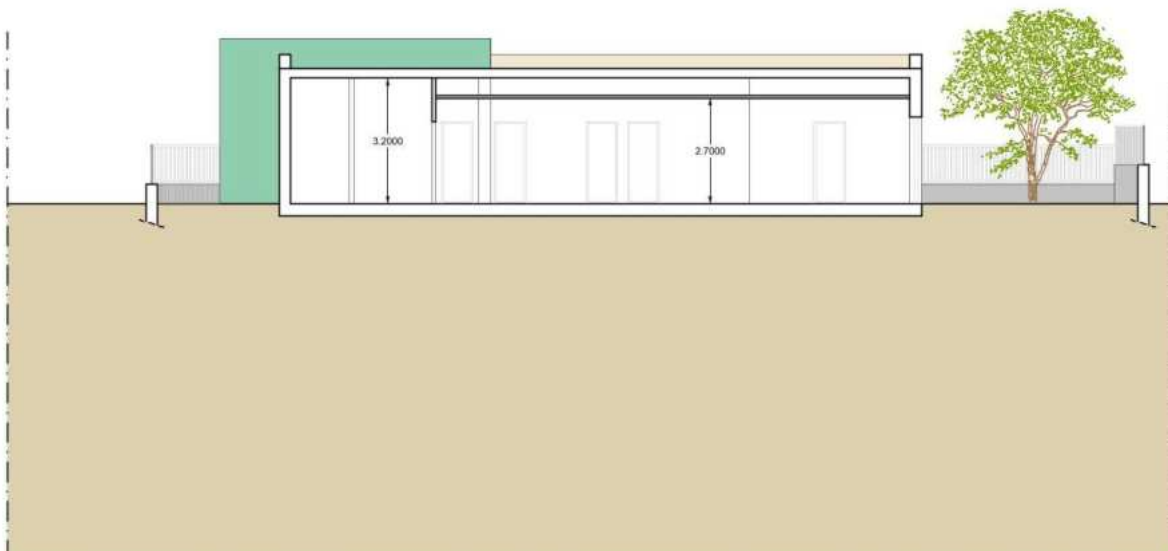
Le pavimentazioni esterne saranno drenanti.

Le terre provenienti dagli scavi necessari per la realizzazione dell'edificio verranno riutilizzate sul lotto stesso per armonizzare l'intervento.

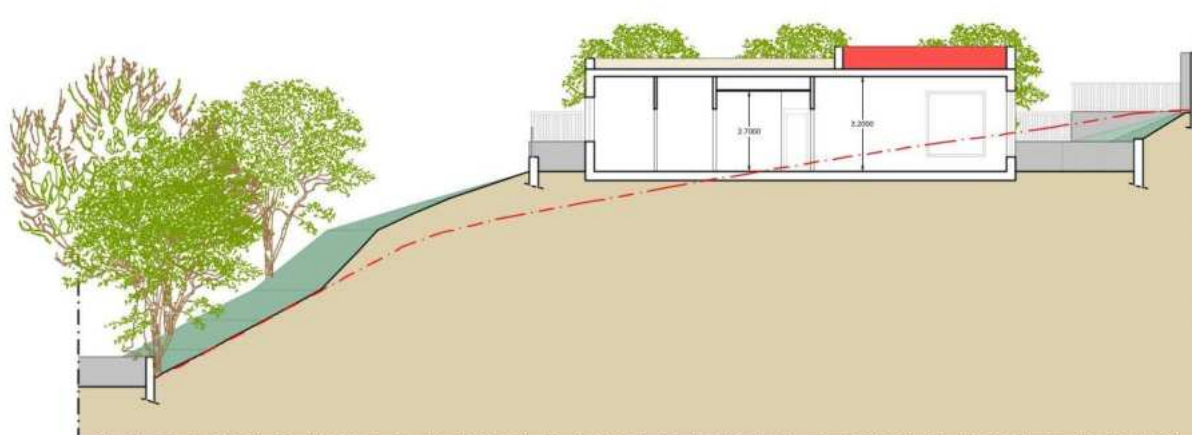
INTERVENTI DI MITIGAZIONE

Il giardino sarà arredato con alberature e arbusti aventi funzione decorativa e di ombreggiamento, in parte mantenendo le alberature esistenti situate a margine dell'area d'intervento. Vi saranno anche panchine e arredo urbano consono al fine di rendere quanto più accogliente possibile l'area tra l'asilo nido e la scuola materna esistente.

Sezione/profilo trasversale al lotto



Sezione/profilo longitudinale



Planimetria di progetto con alberature





Vista aerea



Vista aerea con inserimento fotorealistico



Vista interna del lotto d'intervento verso la scuola materna



Vista interna del lotto d'intervento con inserimento fotorealistico



Vista interna del lotto d'intervento



Vista interna del lotto d'intervento zona ingresso con inserimento fotorealistico